Abate di Tivoli, Qual om riprende altrù' ispessamente [1]

	<p>Mm1: Qualhom riprende altrui spessamente. alerampogne vene pe(r) uoi lo dico amico jnp(ri)mamente. che no(n) credo che samor uistringesse coralmente. no(n) pa(r)lereste p(e ançi chredereste veracemente¹. che elli auesse i(n)se gra R p(er)cio che disischura canoscença. che douen come² ueder rip(re)nde³ chi co(m)batte⁴. quella rip(re)sa no(n) tegne ualença. chi accattal mercato sente piu che quei⁴ che⁴ batte⁴.</p> <p>1. <i>ce</i> soprascritto nell'interlineo. 2. <i>sicome</i> ma <i>si</i> è cancellato. 3. Poco leggibile <i>de</i>. 4. Poco leggibile.</p>
	<p>A: labate ditiboli. Qvalomo altrui riprende spessa mente. are rampongne vie atelo dico amico jmprimamente. canoncredo caleale men samore tauesse feruto corale mente. nomparleresti p(er) d nanti credereste ciertamente. camore auesse jmse gran po ? Amore amolto schura canoscienza, sinadiuene come d chista uedere riprende chi combatte. Quella ripresa non te chia catta Iorncato sa cheualglia. chi lieuie sente piu ch</p> <p>1. Versi poco leggibili: anche agli ultravioletti rimangono dubbi per v. 10 <i>come</i>, v. 12 <i>tegna valienza</i>, v. 14 <i>quello</i>.</p>
	<p>D: Qualuomo altru riprende spessamente. alerampogne uen auolodicho amicho imprimamente. cheo no(n)credo chel samoruauesse feruto coralmente. non parlereste perdiuin uostrea credença fora certamente. chamor auesse inse gra Amore amolto scura chanoscença, ediuene come que che chetien mente eriprende que checombatte. Quella riprest uale(n)ça. chiaccattal merchato sa che ualglia. chileua sente piu che</p>

[1] <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/abate-di-tivoli-qual-om-riprende-altr%C3%B9-ispessamente>